



COMUNE DI SAN POLO D'ENZA

Provincia di Reggio nell'Emilia

DELIBERAZIONE N. 16

del 07/03/2024

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIAO 2024 - 2026 – APPROVAZIONE MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE
3.3 - PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 16:30 in collegamento con via telematica, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 con i criteri stabiliti dal regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 28/04/2022, il Segretario comunale collegato dalla sede comunale, procede all'appello. Sono presenti/collegati:

Nominativo	Carica	Presenza	Assenza
PALU' FRANCO	Sindaco	X	
CAVATORTI ELISA	Vice Sindaco	X	
BONI GIAN LUCA	Assessore	X	
CARBOGNANI CHIARA	Assessore	X	
CILLONI MATTEO	Assessore	X	

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 0

Assiste Il Segretario Comunale Stefanini MariaMaria la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli Franco PalùPalù assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PIAO 2024 - 2026 – APPROVAZIONE MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE
3.3 - PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 21/12/2023 n. 57, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;

- con deliberazione del 21/12/2023 n. 61, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

CONSIDERATO che il Comune di San Polo d'Enza, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 11 del 29/02/2024 con la quale il Comune di San Polo d’Enza ha ceduto capacità assunzionale all’Unione Val d’Enza ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 267/2000, pari a euro 17.100,00;

CONSIDERATO CHE il Comune di San Polo d’Enza con deliberazione di G.C. n. 3 del 31/01/2024, ha provveduto ad approvare il PIAO 2024/2026;

PRECISATO CHE il PIAO deve contenere un'apposita sezione contenente il piano triennale del fabbisogno di personale e che il Comune di San Polo d’Enza ha provveduto a richiedere sulla programmazione di personale 2024 - 2026 il parere del revisore dei conti, reso con verbale n. 1 del 27/01/2024;

CONSIDERATO CHE si rende necessario provvedere ad una modifica della sottosezione di programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026, già approvato con il PIAO 2024 – 2026, in considerazione della sostituzione di una unità di personale assegnata al 3° servizio, e di una unità di personale assegnata al 1° servizio, che hanno rassegnato le proprie dimissioni;

EVIDENZIATO CHE la sottosezione di programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026 prevede un piano di assunzioni relativo all'arco temporale 2024 – 2026 ed autorizza al contempo il Servizio Personale Associato dell’Unione Val d’Enza a provvedere con le procedure di reclutamento;

VISTO l'allegata sottosezione di programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026 e ritenutala meritevole di approvazione, dando atto che è pervenuto il parere favorevole del revisore dei conti in data 05/03/2024, prot. n. 3004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l’allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 comma 1° D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l’allegato parere favorevole espresso dal Responsabile dell’Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 49 comma 1 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate:

1. di approvare la modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, per quanto riguarda la sottosezione di programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026 che viene allegata alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e

sostanziale;

2. di dare atto che la presente modifica revoca e sostituisce integralmente la sottosezione di programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31/01/2024;

3. di dare atto che le restanti sottosezioni del Piano non vengono modificate ma restano allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/25, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Ed inoltre, riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto,

all'unanimità dei voti espressi in forma palese con separata votazione

E, quindi, con unanime separata votazione espressa ai sensi di legge

DELIBERA

Di dichiarare che il presente atto sia immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Franco Palù

Il Segretario Comunale
Stefanini Maria

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.